



Regione Umbria

“All. A”

PROGRAMMA DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - ANNO 2019

(in attuazione del Decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministro per la Famiglia e le Disabilità del 30 aprile 2019 (visto dalla Corte dei Conti del 31 maggio 2019).

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA NATALITA'	
Riferimenti normativi regionali	Legger regionale 11/2015 Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali - Art. 297 “<i>Strumenti per le politiche di sostegno alle famiglie</i>”. 1. <i>La Regione promuove e tutela la famiglia attraverso:</i> <i>a) il sostegno alle giovani coppie nella formazione di una nuova famiglia e nello svolgimento del ruolo genitoriale, con particolare riferimento ai primi tre anni di vita dei figli;</i> <i>b) il sostegno alle nuove famiglie mediante interventi che concorrono ad eliminare gli ostacoli di natura economica e sociale che ne impediscono la costituzione e lo sviluppo;</i> <i>c) la valorizzazione della responsabilità dei genitori nei doveri di cura, educazione ed istruzione dei figli;</i> (omissis) - Art. 298 “<i>Servizi ed azioni generali e sostegno alla funzione educativa e di cura dei soggetti in età minore</i>” Comma 1 <i>La Regione (omissis) nel definire gli interventi e i servizi a sostegno della famiglia, provvede:</i> (omissis) <i>al potenziamento delle attività dei consultori familiari per la famiglia, per la valorizzazione della maternità e paternità responsabile, per il sostegno alle gestanti ed alle madri in</i>

difficoltà, per la prevenzione dell'abbandono alla nascita, per l'ascolto ed il sostegno ai genitori durante la gravidanza, al momento della nascita e nella fase del post-partum, e per la tutela psicofisica delle donne vittime di violenza

comma 2.

“La Regione, nel riconoscere la valenza sociale, educativa e formativa svolta dai genitori, promuove azioni formative e informative di sostegno alla genitorialità, anche all’interno dei servizi socio-educativi e scolastici del territorio, finalizzate a riconoscere, sostenere e sviluppare le competenze dei genitori nel loro ruolo educativo e di cura”.

- Art. 299 comma 1bis e 1ter (commi inseriti dall’art. 34, comma 1. L.r. 16/11/2018, n. 9)

“1bis La Regione, altresì, anche al fine di assicurare le condizioni necessarie per svolgere appieno il ruolo genitoriale, promuove interventi diretti a sostenere padri e madri separati che vengano a trovarsi in situazione di grave difficoltà economica e psicologica a seguito dell'assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge. In particolare, la Regione assicura percorsi di supporto psicologico diretti al superamento del disagio e servizi utili a realizzare l'effettivo esercizio del ruolo genitoriale”

“1ter Per le finalità di cui al comma 1-bis la Regione promuove protocolli d'intesa tra enti locali e soggetti pubblici e privati diretti alla realizzazione di reti di assistenza sul territorio per il sostegno dei genitori separati e la salvaguardia dei minori”.

Azioni	1. sostegno socio-economico (ad esempio: buono acquisto di beni per la prima infanzia, interventi di sostegno e facilitazione alla costruzione di una positiva relazione madre bambino, etc), in presenza di bambini dalla nascita fino a tre anni, in base alle soglie ISEE definite dai regolamenti zonali/Comune capofila
	2. sostegno di donne sole o di giovani coppie in attesa di un figlio, in base alla soglia ISEE stabilita dalla Giunta del Comune di Norcia capofila della Zona Sociale n. 6
	3. potenziamento di misure di intervento a sostegno della natalità già messe in atto nella zona sociale con interventi finanziati con risorse del POR-FSE 2014-2020 e/o nazionali e/o regionali
	4. servizi di sostegno alle competenze genitoriali anche nell'ambito delle attività dei Centri famiglia: azioni volte a valorizzare le responsabilità educative dei singoli e delle coppie e a promuovere, favorire e sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali e genitoriali; azioni di sostegno in presenza di situazioni di vulnerabilità per ridurre i rischi connessi a tali fasi, per rafforzare e valorizzare le risorse dei singoli e dei nuclei nello svolgere il compito genitoriale; azioni di promozione di gruppi di famiglie-risorsa, gruppi di auto-mutuo aiuto, progetti d'integrazione per famiglie di nuova immigrazione
	5. interventi diretti a sostenere padri e madri separati che vengano a trovarsi in situazione di grave difficoltà economica e psicologica a seguito dell'assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge
	6. azioni informative volte a favore della maternità responsabile anche tramite i consultori: azioni di sostegno per la natalità e assistenza per la preparazione alla maternità e alla paternità responsabile, nonché interventi di supporto in presenza di problemi della coppia.
	7. azioni volte a favorire la conciliazione delle esigenze familiari con quelle lavorative/professionali, anche prevedendo maggiore flessibilità degli orari dei servizi di supporto

	alle famiglie con minori (quali ludoteche, centri ricreativi ecc.)
Costo complessivo previsto	295.200,00
Derivazione risorse	Fondo per le politiche per la famiglia anno 2019: € 246.000,00 Cofinanziamento regionale 20% del finanziamento assegnato: € 49.200,00 in valorizzazione di risorse umane e/o beni e servizi messi a disposizione
Localizzazione	Tutto il territorio regionale
Modalità di attuazione	Attuato a livello territoriale dai 12 Comuni capofila delle Zone sociali/Unione dei Comuni del Trasimeno nell'ambito della programmazione sociale di territorio zonale (gestione associata). Adesione, da parte dei Comuni capofila delle Zone sociali/Unione dei Comuni del Trasimeno, alla presente programmazione attraverso la presentazione della propria scheda delle attività come da modulistica allegata (all. 1a)
Criteri di riparto delle risorse	Le risorse del Fondo Nazionale per le politiche della famiglia assegnate alla Regione Umbria saranno ripartite tra le 12 Zone Sociali secondo i criteri di seguito indicati: – 50% in base alla popolazione residente, secondo gli ultimi dati ISTAT; – 30% numero delle famiglie, secondo gli ultimi dati ISTAT; – 20% numero donne in età fertile 15-49 anni secondo ultimi dati ISTAT.
Tempi di realizzazione delle attività	15 mesi come da cronoprogramma (2 mesi di start up, 12 mesi per l'attuazione delle attività territoriali, 2 mesi per il monitoraggio e la rendicontazione)

CRONOPROGRAMMA

	2019					2020									
	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott
Start – up: programmazione regionale presentazione delle schede da parte delle Zone sociali delle proprie attività															
Start – up: presa atto della delle schede territoriali, trasf. risorse; avvio attività															
Attuazione delle azioni da parte del territorio (attuazione delle progettualità approvate)															
Monitoraggio e rendicontazione															

Programma di interventi nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche della famiglia - anno 2019 –

in attuazione del Decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministro per la Famiglia e le Disabilità del 30 aprile 2019 (visto dalla Corte dei Conti del 31 maggio 2019).

Scheda delle attività

- Zona Sociale n. 6 – capofila Comune di Norcia**
- Descrizione del contesto di riferimento e delle principali bisogni territoriali (Max 10 righe)**

La popolazione complessiva dell' area ammonta a circa 11.878 abitanti e la superficie si estende su 834,13 Km²; tale territorio coincide con la competenza del Distretto Sanitario 1.

Il target della popolazione che si rivolge ai Servizi Sociali è composto principalmente da anziani e famiglie vulnerabili; tra questi, è rilevante la presenza di famiglie di origine straniera, in particolare in alcuni Comuni come Norcia e Preci. Contrariamente a quanto descritto dal trend della D.G.R. n. 920/2019 e dai dati ISTAT, nella zona si registra un costante numero di nuove nascite, nel solo Comune di Norcia ad esempio nell'anno 2019 sono state registrate 42 nuove nascite. I nuclei familiari sono fondamentali per la rinascita di questo

territorio colpito dagli eventi sismici del 2016, e a tale proposito è necessario attuare una politica di sostegno anche attraverso contributi economici.

3. **Azioni :**

(possono essere indicate una o più azioni)

AZIONE	AMMONTARE RISORSE	MODALITA' ATTUATIVE	DESTINATARI E LIMITI ISEE PER L'ACCESSO
☐ sostegno socio-economico (ad esempio: buono acquisto di beni per la prima infanzia, interventi di sostegno e facilitazione alla costruzione di una positiva relazione madre bambino, etc), in presenza di bambini dalla nascita fino a tre anni, in base alle soglie ISEE definite dai regolamenti zonali		☐ Avviso zonale per le famiglie ☐ altro (descrivere) _____	
☒ sostegno di donne sole o di giovani coppie in attesa di un figlio	€ 3.342,11	☒ Avviso zonale per le famiglie ☐ altro (descrivere) _____	<i>Donne sole e giovani coppie sposate o conviventi in attesa di un figlio, nuclei familiari monogenitoriali e giovani coppie sposate o conviventi con minori fascia di età 0-3 anni. Residenza da almeno un anno in uno dei comuni della Zona Sociale n. 6. Limiti per l'accesso ISEE pari o inferiore ad € 16.000 (per giovani coppie si intende la fascia donne in età fertile 15 – 49 anni secondo I'ISTAT)</i>
☐ potenziamento di misure di intervento a sostegno della natalità già messe in atto nella zona sociale con interventi finanziati con risorse del POR-FSE 2014-2020, nazionali e regionali		☐ Avviso zonale per le famiglie ☐ altro (descrivere) _____	
☐ servizi di sostegno alle competenze genitoriali anche nell'ambito delle attività dei Centri famiglia: azioni volte a valorizzare le responsabilità educative dei singoli e delle coppie e a promuovere, favorire e sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali e genitoriali; azioni di sostegno in presenza di situazioni di vulnerabilità per		☐ gestione diretta ☐ acquisto di servizio ☐ altro (descrivere) _____	

ridurre i rischi connessi a tali fasi, per rafforzare e valorizzare le risorse dei singoli e dei nuclei nello svolgere il compito genitoriale; azioni di promozione di gruppi di famiglie-risorsa, gruppi di auto-mutuo aiuto, progetti d'integrazione per famiglie di nuova immigrazione			
☐ interventi diretti a sostenere padri e madri separati che vengano a trovarsi in situazione di grave difficoltà economica e psicologica a seguito dell'assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge		☐ gestione diretta ☐ convenzione ☐ acquisto di servizio ☐ altro (descrivere)	
☐ azioni informative volte a favore della maternità responsabile anche tramite i consultori: azioni di sostegno per la natalità e assistenza per la preparazione alla maternità e alla paternità responsabile, nonché interventi di supporto in presenza di problemi della coppia.		☐ gestione diretta ☐ convenzione ☐ acquisto di servizio ☐ altro (descrivere) 	
☐ azioni volte a favorire la conciliazione delle esigenze familiari con quelle lavorative/professionali, anche prevedendo maggiore flessibilità degli orari dei servizi di supporto alle famiglie con minori (quali ludoteche, centri ricreativi ecc.)		☐ Avviso zonale per le famiglie ☐ convenzione ☐ acquisto di servizio ☐ altro (descrivere) 	
TOTALE	€ 3.342,11		

4. **Localizzazione delle attività**

7 ☐ comune/i di

X intera zona sociale

5. **Periodo di attuazione**

(non superiore ad 11 mesi e comunque termine delle attività non oltre ad agosto 2020)

Entro agosto 2020

6. **Quadro finanziario**

Quota trasferita dalla Regione	€ 3.342,11
--------------------------------	------------

Eventuale cofinanziamento della zona sociale	€ ---
--	-------

Referente zonale per l'attuazione

Cognome Bucchi

Nome Angelo

Comune di Norcia

Tel. 0743 828711

e-mail: angelo.bucchi@comune.norcia.pg.it